



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

PARCO ARCHEOLOGICO DI NAXOS - TAORMINA

GIARDINI NAXOS, li _____ prot. n. _____

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA E DI CASSA

DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI NAXOS - TAORMINA

PER LA DURATA DI ANNI QUATTRO.

CIG – ZB634BAB0

L'anno 2022 il giorno _____ del mese di _____ presso la sede _____

TRA

IL Parco Archeologico di Naxos-Taormina rappresentato dal Direttore pro tempore Gabriella TIGANO, nata a MESSINA il 14/09/1957 codice fiscale: TGN GRL 57P54F158B, la quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta

E

Banca di _____ con sede legale in _____ (.....), Via _____, Cod. Fiscale / P.Iva _____, iscritta all'albo degli enti creditizi ed all'albo delle società cooperative a mutualità prevalente al n. _____ di seguito denominata Tesoriere, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, Cod. Fiscale _____, residente a _____ in Via _____

Nella qualità di Direttore Generale della Banca _____

PREMESSO CHE

Con determinazione a contrarre n. _____ prot n. _____ del _____ si è stabilito di procedere alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa mediante espletamento di procedura negoziata di cui alla lettera b) dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs 50/2016.

Con determinazione dirigenziale n. _____ prot n. _____ del _____ si è proceduto all'aggiudicazione del servizio di tesoreria a favore _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - Affidamento del servizio

1. Il servizio di tesoreria e cassa viene svolto dal Tesoriere presso i propri locali ubicati nel comune di _____, via _____, nei giorni di apertura al pubblico e nel rispetto dell'orario osservato per le operazioni bancarie. Resta salva la possibilità per i terzi di recarsi presso qualsiasi filiale del

Tesoriere sul territorio nazionale per l'effettuazione di versamenti/depositi a favore del Parco Archeologico di..... nonché per la riscossione di pagamenti dallo stesso disposti, senza oneri a carico del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** e a carico dei terzi. **Il servizio può essere dislocato in altro luogo solo previo specifico accordo con il Parco Archeologico di Naxos -Taormina.** Tale eventualità non può, comunque, essere causa di ritardo nell'emissione di titoli di credito e/o di altri servizi richiesti dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**.

2. Il servizio di Tesoreria, la cui durata è fissata al successivo art. 21, viene svolto in conformità alla legge, agli statuti e ai regolamenti del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, nonché ai patti di cui alla presente convenzione.

3. Durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le parti, potranno essere apportati i perfezionamenti metodologici e informatici alle modalità di espletamento del servizio, ritenuti necessari per un migliore svolgimento del servizio stesso, tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 213 del D.Lgs 267/2000. Possono altresì essere apportate modifiche ed integrazioni di specificazione/definizione di dettaglio contenuti/obbligazioni comunque presenti nel contratto e non peggiorative per il **Parco Archeologico di Naxos- Taormina** . Qualora il **Parco Archeologico di Naxos- Taormina** decidesse di acquisire nuovi e diversi programmi di gestione finanziaria e contabile, ovvero decidesse di apportare modifiche a quelli esistenti, l'adeguamento delle procedure di scambio telematico con il Tesoriere dovrà avvenire a cura e spese del Tesoriere, escludendosi sin d'ora qualsiasi onere a carico del Parco Archeologico di **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, ovvero della ditta fornitrice del nuovo software o comunque assegnataria dell'incarico di apportare modifiche a quello esistente. Per la formalizzazione dei relativi accordi può procedersi con scambio di lettere o comunicazioni via posta elettronica.

Art. 2 - Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di Tesoreria, di cui alla presente convenzione, ha per oggetto il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** e, in particolare, la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo al Parco medesimo e dallo stesso ordinate, con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, nonché gli adempimenti connessi alle suddette operazioni previste dalla legge, dallo statuto del Parco Archeologico , dalle norme regolamentari o interne del Parco Archeologico e dalla presente convenzione.

2. L'esazione è pura e semplice, si intende fatta cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del Tesoriere, il quale non è tenuto a intimare atti legali, restando sempre a cura del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, ogni pratica legale e amministrativa per ottenere l'incasso.

3. In presenza delle condizioni di legge, saranno costituiti presso il Tesoriere depositi vincolati.

Art. 3 - Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** ha durata annuale, con inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ciascun anno;

Art. 4 - Riscossioni ed entrate patrimoniali ed assimilate

1. Le entrate saranno riscosse dal Tesoriere in base ad ordinativi di incasso informatici contenenti gli elementi di cui all'art. 180 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e da ogni altra normativa vigente al momento dell'emissione.

2. Il Tesoriere ha l'obbligo di accertare l'autenticità della firma delle persone autorizzate ad emettere gli ordinativi di incasso, oltre che di effettuare i controlli previsti dalle "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informativi relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE +" o in base alla normativa vigente.

3. L'accredito al conto di tesoreria delle somme in qualsiasi modo riscosse è effettuato nello stesso giorno in cui il Tesoriere ne ha la disponibilità, salvo i versamenti con assegni fuori piazza eventualmente effettuati dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** o dai suoi incaricati della riscossione, che saranno accreditati il secondo giorno lavorativo successivo alla presentazione.

4. Gli ordinativi di incasso devono contenere:

- la denominazione;
- l'indicazione del debitore;
- la somma da riscuotere in cifre e in lettere;
- la causale del versamento;
- l'imputazione in bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, (titoli, tipologie, categorie);
- il numero progressivo dell'ordinativo per esercizio finanziario, senza separazione tra conto competenza e conto residui;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- le annotazioni: "contabilità fruttifera" ovvero "contabilità infruttifera";
- l'eventuale indicazione del vincolo per le entrate a destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti così come indicato dal Parco Archeologico;
- la codifica prevista per legge;

Nessuna responsabilità può derivare al Tesoriere per eventuali erronee imputazioni derivanti da non corrette indicazioni fornite dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**.

5. Ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs 267/2000 il Tesoriere dovrà tenere contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del medesimo D.Lgs. Il Tesoriere dovrà considerare "liberi" gli incassi in attesa di regolarizzazione ed utilizzarli per i pagamenti non vincolati, in caso di insufficienza di fondi liberi derivanti da incassi già regolarizzati.

6. A fronte dell'incasso il Tesoriere rilascia, in luogo e vece del Parco Archeologico, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con procedure informatiche e moduli meccanizzati.

7. Il Tesoriere deve accettare, anche senza autorizzazione, la riscossione di ogni somma versata a favore del Parco Archeologico a qualsiasi titolo e causa, anche senza la preventiva emissione di ordinativo d'incasso e anche nel caso in cui tale riscossione determini uno sfioramento sullo stanziamento di cassa, rilasciandone ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Amministrazione". Tali incassi dovranno essere segnalati al Parco Archeologico con il massimo dettaglio possibile ed integrati di tutte le informazioni fornite dal debitore. Per tali incassi il Tesoriere richiederà al Parco Archeologico l'emissione dei relativi ordinati di riscossione, che dovranno essere emessi non oltre 60 giorni dall'incasso e comunque entro i termini previsti per la resa del conto del Tesoriere o stabiliti dalla normativa vigente. Il Tesoriere sarà responsabile della mancata accettazione di versamenti a favore del Parco Archeologico e Paesaggistico.

8. Per le entrate riscosse senza ordinativo di incasso, il Tesoriere non è responsabile per eventuali errate imputazioni sulle contabilità speciali, né della mancata apposizione di eventuali vincoli di destinazione. Resta inteso comunque che le somme verranno attribuite alla contabilità speciale fruttifera solo se dagli elementi in possesso del Tesoriere risulti evidente che trattasi di entrate proprie.

9. Le somme rinvenienti da depositi effettuati da terzi per spese contrattuali d'asta e cauzionali sono incassate dal Tesoriere contro rilascio di apposita ricevuta diversa dalla quietanza di tesoreria e trattenute su un apposito conto transitorio.

10. Il Tesoriere non può accettare di norma in pagamento da terzi assegni bancari e postali. Gli eventuali assegni presentati direttamente dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** stesso e garantiti dal medesimo, verranno accreditati al conto di tesoreria. Rimane inteso che eventuali assegni restituiti per

incapienza dei fondi ovvero irregolarità formale saranno addebitati al conto di tesoreria del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**. Il Tesoriere è invece tenuto ad accettare pagamenti tramite bonifico bancario o altri mezzi concordati e autorizzati dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**. Le operazioni effettuate presso una qualsiasi dipendenza del Tesoriere verranno effettuate senza addebito di spesa e con valuta compensata.

11. Il Tesoriere, ai sensi di legge, non tiene conto di eventuali attribuzioni di valute da parte del Parco Archeologico di Naxos-Taormina o di terzi.

12. Il Tesoriere non è tenuto a inviare avvisi di sollecito e notifiche a debitori morosi.

13. In relazione alle entrate patrimoniali ed assimilate: gli utenti dei servizi provinciali provvedono al pagamento di rette, tariffe o contribuzioni tramite il Tesoriere dietro presentazione del documento predisposto dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** (fatture, avvisi di pagamento etc.). Gli utenti possono provvedere ai pagamenti di cui sopra con addebito permanente a mezzo domiciliazione bancaria (RID/SEPA), mediante bollettino MAV o ricorrendo al servizio POS bancomat o carta di credito, e/o altri servizi di pagamento on line.

Il servizio MAV deve essere effettuato dal Tesoriere con le seguenti modalità:

- > il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** effettua la presentazione dei MAV da emettere tramite flussi telematici, con gli strumenti e i collegamenti messi a disposizione dal Tesoriere;
- > il tesoriere provvede alla predisposizione del MAV su tracciato già definito, contenente i dati delle fatture/lettere;
- > il Tesoriere provvede alla consegna al Parco Archeologico di Naxos-Taormina dei bollettini MAV per la stampa ed il relativo invio;
- > il pagamento del MAV può essere fatto presso qualsiasi sportello bancario, on line, presso gli uffici postali;
- > il giorno lavorativo successivo all'incasso presso i propri sportelli il Tesoriere provvede a rendicontare telematicamente al **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** i bollettini MAV riscossi;
- > nel flusso telematico degli importi pagati il Tesoriere evidenzierà, per ogni bollettino MAV la data dell'effettivo pagamento da parte dell'utente. Per ogni MAV pagato, inoltre, il Tesoriere restituirà tutti i dati identificativi originariamente apposti dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** per consentire il completo e automatico aggiornamento degli archivi degli utenti;
- > il Tesoriere si impegna, inoltre, a consentire il pagamento dei MAV anche presso i propri sportelli bancomat e/o chioschi multimediali.

Per tale servizio il Tesoriere applica una commissione per ogni MAV pari ad €

Il servizio di addebito permanente a mezzo domiciliazione bancaria (RID/SEPA) prevede:

- > la trasmissione dei dati dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** all'Istituto su tracciato previsto dal circuito SEPA;
- > l'addebito sul conto corrente dell'utente alla scadenza prevista nella fattura/bolletta;
- > l'accredito al Parco Archeologico di **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** alla scadenza prevista nella fattura/bolletta degli importi;

per gli addebiti non andati a buon fine l'Istituto deve inviare un file contenente i dati necessari ad individuare le partite insolute. Per tale servizio il Tesoriere applica una commissione per ogni RID pari ad €.....

Per ciascuna operazione di bonifico bancario / postale presso istituti di credito diversi dal tesoriere si applica una commissione pari a € da questi vengono esclusi il personale dipendente ed amministratori dell'ente.

Per le operazioni effettuate tramite POS, su ogni pagamento effettuato il Parco Archeologico di Naxos-Taormina, riconosce al Tesoriere le seguenti somme:

..... punti percentuale sulle somme incassate tramite bancomat.

..... punti percentuali sulle somme incassate tramite carte di credito.

€ più IVA quale costo canone mensile per singolo apparecchio POS installato.

Art. 5 - Pagamenti

1. I pagamenti verranno effettuati in base ad ordinativi di pagamento (mandati) informatici individuali o collettivi, contenenti gli elementi previsti dall'art. 185 del D.Lgs n. 267/2000 e da ogni altra normativa vigente al momento dell'emissione, con numerazione progressiva mediante procedura informatica a firma digitale delle persone legalmente abilitate a sottoscriverli (Ordinativo Informatico). Il Tesoriere ha l'obbligo di accertare l'autenticità della firma delle persone autorizzate ad emettere i mandati di pagamento oltre che di effettuare i controlli previsti dalle "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE + .

2. In fase di estinzione dei mandati pagamento, il Tesoriere sarà tenuto ad osservare le disposizioni di legge, in particolare l'art. 216 del D.Lgs n. 267/2000 ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 nonché tutte le norme vigenti. I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria dovranno rispettare in particolare le disposizioni dell'art. 163 e dell'art. 185, comma 2 lett. i-quater che impongono l'identificazione delle spese non soggette al controllo dei dodicesimi.

3. I pagamenti dovranno essere eseguiti dal Tesoriere nei limiti degli stanziamenti di cassa. I mandati in conto competenza non possono essere pagati per un importo superiore alla differenza tra lo stanziamento di competenza e la rispettiva quota riguardante il fondo pluriennale vincolato. I mandati in conto residui non possono essere pagati per un importo superiore all'ammontare del residuo passivo risultante in bilancio. A tal fine il Parco Archeologico di Naxos trasmette al Tesoriere il Bilancio di Previsione approvato, nonché tutte le delibere di variazione e di prelevamento di quota del fondo di riserva debitamente esecutive, riguardanti l'esercizio in corso di gestione.

4. L'estinzione dei mandati ha luogo nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dal Parco Archeologico di Naxos con assunzione di responsabilità da parte del Tesoriere che ne risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, sia nei confronti del Parco Archeologico di Naxos sia dei terzi creditori in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite.

5. I mandati di pagamento devono contenere:

- la denominazione del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**;
- l'indicazione del creditore o dei creditori o di chi per loro è legalmente autorizzato a dare quietanza, con relativo indirizzo, codice fiscale o partita Iva;
- l'ammontare della somma lorda, in cifre e in lettere, e netta da pagare;
- la causale del pagamento;
- l'imputazione in bilancio secondo la previsione del D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 (missioni, programmi, titoli, macroaggregati);
- gli estremi dell'atto esecutivo in base al quale è stato emesso il mandato di pagamento;
- il numero progressivo del mandato di pagamento per esercizio finanziario;
- l'esercizio finanziario e la data di emissione;
- l'eventuale indicazione della modalità agevolativa di pagamento prescelta dal beneficiario con i relativi estremi;
- le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;
- l'annotazione, nel caso di pagamenti a valere su fondi a specifica destinazione: "pagamento da disporre con i fondi a specifica destinazione per ... (causale) ...". In caso di mancata annotazione il Tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dal Parco Archeologico di Naxos. in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;

- la data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, entro la quale il pagamento deve essere eseguito. La mancata indicazione della scadenza esonera il Tesoriere da qualsiasi responsabilità in caso di pagamento tardivo;
- la codifica prevista per legge;
- i codici CIG e CUP, se dovuti.

6. I pagamenti saranno eseguiti utilizzando i fondi disponibili ovvero utilizzando l'anticipazione di tesoreria di cui al successivo art. 9. Si intendono fondi disponibili le somme libere da vincolo di destinazione o quelle a specifica destinazione il cui utilizzo è stato espressamente autorizzato dal Parco Archeologico di Naxos nelle forme di legge. Il Tesoriere si obbliga a gestire le giacenze vincolate così come previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011.

7. Nel corso della gestione, in considerazione della natura libera o vincolata degli incassi e pagamenti, indicata dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, il Tesoriere ha l'obbligo di imputare i pagamenti sulle somme libere o vincolate secondo quanto indicato sui mandati di pagamento ed in base alle disposizioni di legge in materia.

8. Il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** avrà altresì cura di evidenziare eventuali somme da trattenere sui mandati di pagamento indicando il numero della reverse da introitare.

9. Relativamente ai pagamenti da eseguire per girofondi su contabilità speciali (girofondi su Banca d'Italia), in base alla normativa vigente, il Parco Archeologico di Naxos-Taormina apporrà sui relativi mandati l'indicazione dell'ente creditore e del numero della contabilità speciale da accreditare.

10. Il Tesoriere provvederà a commutare d'ufficio in assegni postali localizzati o con altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postali, i mandati di pagamento individuali o collettivi che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti alla data del 31 dicembre, in base a quanto previsto dall'art. 219 del D.Lgs. 267/2000, con oneri a carico del beneficiario.

11. Ai sensi dell'art. 218 del D.Lgs. n. 267/2000, a comprova e scarico dei pagamenti effettuati, il Tesoriere annoterà gli estremi della quietanza di pagamento direttamente sul mandato con modalità informatica, secondo le disposizioni legislative e le regole tecniche tempo per tempo vigenti.

12. I beneficiari dei pagamenti sono avvisati direttamente dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** dopo l'avvenuta consegna dei relativi mandati al Tesoriere, solo nel caso di eventuali pagamenti da effettuare direttamente presso gli sportelli della tesoreria.

13. Il Tesoriere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati o non sottoscritti dalla persona a ciò tenuta.

14. Il Tesoriere cassiere assicura che l'importo dell'operazione venga accreditato, sul conto del prestatore di servizi di pagamento del beneficiario, entro la fine della giornata operativa successiva al momento della ricezione dell'ordine.

15. Il Tesoriere è esonerato da qualsiasi responsabilità per ritardo o danno conseguenti a difetto di individuazione o ubicazione del creditore, qualora ciò sia dipeso da errore o incompletezza dei dati evidenziati dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** sul mandato.

16. Il Parco Archeologico di **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, si impegna a non consegnare mandati al Tesoriere oltre la data del, a eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data, di quelli relativi al pagamento di competenze al personale e di quelli che rivestano carattere indifferibile.

17. I pagamenti in favore di Enti gestori di pubblici servizi e di Enti pubblici, comunque effettuati, non dovranno essere gravati da alcuna spesa.

Art. 6 -Gestione informatizzata dei mandati di pagamento e degli ordinativi di incasso e trasmissione documenti

1. Il Tesoriere gestisce il servizio di tesoreria con modalità e criteri informatici, come previsto dall'art. 213 del D.Lgs. 267/2000.
2. Il Tesoriere dovrà garantire la gestione degli ordinativi di incasso e pagamento in modalità informatica e integrata con "firma digitale" accreditata AGID e basata sull'utilizzo di certificati rilasciati da una Certification Authority (CA) accreditata dagli organismi competenti.
3. La gestione degli ordinativi di incasso e pagamento dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE +" emessi dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) il 30/11/2016 e successive modifiche e integrazioni, seguendo le "Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE +" pubblicate il 10 febbraio 2017 e ss.mm.ii.
4. Il rappresentante legale del Parco comunicherà i nominativi dei soggetti autorizzati alla sottoscrizione delle reversali di incasso, dei mandati di pagamento e degli altri atti previsti dalla Legge, dallo Statuto o dal Regolamento di contabilità.
5. Per le contabilità speciali e quelle per cui la legge individua soggetti, diversi di cui al precedente comma, abilitati alla sottoscrizione dei documenti contabili, il Rappresentante legale provvederà alle relative comunicazioni, anche per il deposito delle firme.

Art. 7 - Obblighi gestionali assunti dal Tesoriere

1. Il Tesoriere deve tenere una contabilità analitica idonea a rilevare cronologicamente i movimenti di cassa.
2. Tale contabilità deve permettere in ogni momento di conoscere le giacenze di liquidità, divise tra fondi a destinazione indistinta e fondi con vincoli di destinazione, rilevando per questi ultimi la dinamica delle singole componenti.
3. La contabilità deve permettere, inoltre, di rilevare i movimenti degli eventuali depositi cauzionali e delle garanzie ricevute o prestate in qualsiasi forma.
4. Il Tesoriere deve tenere aggiornato e trasmettere quotidianamente al **Parco Archeologico di Naxos - Taormina** in formato digitale, il giornale di cassa riportante le registrazioni giornaliere delle singole operazioni di esazione e di pagamento, in conto competenza e in conto residui, con l'ulteriore evidenziazione di quelle effettuate su somme vincolate e per girofondi. Il giornale di cassa deve contenere inoltre l'indicazione dei saldi della contabilità fruttifera e infruttifera, nonché dei saldi delle somme vincolate e delle somme libere. Inoltre, rende disponibili i dati necessari per le verifiche di cassa.
5. Il Tesoriere è responsabile della puntuale osservanza della legge sul bollo e registro e di tutte le altre disposizioni di legge che regolano i pagamenti degli enti pubblici.
6. Sugli ordinativi di pagamento o di riscossione, sarà obbligo del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** precisare il trattamento fiscale applicabile all'operazione finanziaria.
7. Il Tesoriere resta sollevato da responsabilità in caso di errata o omessa indicazione di cui al punto precedente.

Art. 8 - Verifiche e ispezioni

1. Il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** e l'organo di revisione hanno diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie, come previsto dagli artt. 223 e 224 del D.Lgs. n. 267/2000 e ogni qualvolta lo ritengano necessario e opportuno.
2. Gli incaricati della funzione di revisione economico-finanziaria di cui all'art. 234 del D. Lgs. n. 267/2000 hanno accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di tesoreria: di conseguenza, previa

comunicazione da parte del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** dei nominativi dei suddetti soggetti, questi ultimi possono effettuare sopralluoghi presso gli uffici ove si svolge il servizio di tesoreria. In pari modo si procede per le verifiche effettuate dal responsabile del servizio finanziario o da altro funzionario del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** il cui incarico è eventualmente previsto nel regolamento di contabilità.

Art. 9 - Anticipazioni di tesoreria

1. Il Tesoriere su richiesta, previa deliberazione dell'organo esecutivo del **Parco Archeologico di Naxos** è tenuto a concedere anticipazioni di tesoreria entro il limite dei 3/12 o altro limite massimo stabilito per legge, delle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio di entrata accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente. L'utilizzo dell'anticipazione ha luogo di volta in volta limitatamente alle somme strettamente necessarie per sopperire a momentanee esigenze di cassa, salva diversa disposizione del responsabile del servizio finanziario del **Parco Archeologico di Naxos -Taormina**.

Più specificatamente, l'utilizzo della linea di credito si ha in vigore dei seguenti presupposti: assenza di fondi disponibili eventualmente riscossi in giornata, contemporanea incapienza del conto di tesoreria, delle contabilità speciali, assenza degli estremi di applicazione di cui al successivo art. 11.

2. Il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** deve prevedere in bilancio gli stanziamenti necessari per l'utilizzo e il rimborso dell'anticipazione, nonché per il pagamento dei relativi interessi nella misura di tasso fissato al successivo art. 13, sulle somme che ritiene di utilizzare.

3. Il Tesoriere è obbligato a procedere di iniziativa per l'immediato rientro totale o parziale delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli. In relazione a ciò il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, su indicazione del Tesoriere e nei termini di cui al precedente art. 5, c. 6, provvede all'emissione dei relativi ordinativi di incasso e mandati di pagamento.

4. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** si impegna a estinguere immediatamente ogni e qualsiasi esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, obbligandosi a far rilevare al Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché a far assumere a quest'ultimo tutti gli obblighi inerenti a eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse del **Parco Archeologico di Naxos -Taormina**;

5. Gli scoperti derivanti dalle anticipazioni dovranno essere regolarizzati, in ogni caso, entro il 31 dicembre dell'esercizio a cui di riferiscono.

Art. 10 - Garanzia fideiussoria

1. Il Tesoriere, a fronte di obbligazioni di breve periodo assunte dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, può, a richiesta, rilasciare garanzia fideiussoria a favore dei terzi creditori. L'attivazione di tale garanzia è correlata all'opposizione del vincolo di una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, concessa ai sensi del precedente art. 9.

Art. 11 - Utilizzo di somme a specifica destinazione

1. Il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, previa apposita deliberazione dell'organo esecutivo da adottarsi a inizio esercizio finanziario può, all'occorrenza e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge, richiedere al Tesoriere, attraverso il proprio servizio finanziario, l'utilizzo delle somme aventi specifica destinazione. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria che, pertanto, deve risultare già richiesta, attivata e libera da vincoli.

2. Il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** non può dar luogo all'applicazione del presente articolo qualora non abbia ricostituito, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, i fondi vincolati utilizzati in precedenza.

Art. 12 - Gestione del servizio in pendenza di procedure di pignoramento

1. Ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, non sono soggette a esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate al pagamento delle spese ivi individuate.
2. Per gli effetti di cui all'articolo di legge sopra citato, il Parco Archeologico di Naxos- Taormina deve quantificare preventivamente gli importi delle somme destinate al pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita deliberazione semestrale, da notificarsi con immediatezza al Tesoriere.
3. A fronte della suddetta deliberazione semestrale, per i pagamenti di spese non comprese nella delibera stessa, il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** si attiene altresì al criterio cronologico di arrivo delle fatture o, se non è prevista fattura, degli atti di impegno. Di volta in volta, su richiesta del Tesoriere, il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** rilascia una certificazione in ordine al suddetto impegno.
4. L'ordinanza di assegnazione ai creditori procedenti costituisce - ai fini del rendiconto della gestione - titolo di discarico dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a favore dei creditori stessi e ciò anche per eventuali altri oneri accessori conseguenti.

Art. 13 - Tasso debitore e creditore

1. Sulle anticipazioni ordinarie di tesoreria di cui all'art.9, viene applicato un interesse nella seguente misura: valore a base di gara (Euribor a tre mesi su 365 giorni riferito alla media del mese precedente vigente tempo per tempo), aumentato di uno spread di 5,00% (offerta), la cui liquidazione ha luogo con cadenza annuale senza applicazione di alcuna commissione sul massimo scoperto. Il Tesoriere procede, pertanto, di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di tesoreria degli interessi a debito per il Parco Archeologico di Naxos, trasmettendo allo stesso l'apposito riassunto scalare.
2. Eventuali anticipazioni a carattere straordinario che dovessero essere autorizzate da specifiche leggi e che si rendesse necessario concedere durante il periodo di gestione del servizio, saranno regolate alle condizioni di tasso di volta in volta stabilite dalle parti.
3. Sulle eventuali giacenze di cassa del Parco Archeologico di Naxos-Taormina viene applicato un interesse nella seguente misura: valore base di gara (Euribor a 3 mesi su 365 giorni riferito alla media del mese precedente vigente tempo per tempo), aumentato di uno spread di 0,25% (offerta), al lordo delle ritenute di legge, la cui liquidazione ha luogo con cadenza annuale, con accredito, di iniziativa del Tesoriere, sul conto di tesoreria.

Art. 14 - Resa del conto finanziario

1. Il Tesoriere, entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio o altro termine previsto dalla normativa, rende al Parco Archeologico di Naxos-Taormina, su modello conforme a quello approvato dalle leggi vigenti in materia, il "conto del Tesoriere", corredato dagli allegati di svolgimento per ogni singola voce di bilancio, dagli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento, dalle relative quietanze ovvero dai documenti meccanografici contenenti gli estremi delle quietanze medesime.
2. Il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, a norma e con le modalità previste dal citato articolo 226 del D.Lgs 267/2000, invia il predetto conto del tesoriere alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti.
3. Il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** trasmette al tesoriere la delibera esecutiva di approvazione del conto del bilancio.

Art. 15 - Compenso e rimborso spese di gestione

1. Per il servizio di cui alla presente convenzione spetta al Tesoriere un compenso di euro
2. Non compete al tesoriere rimborso alcuno, a qualsiasi titolo, per la gestione servizio medesimo, ivi comprese le spese postali, i bolli e i diritti.

3. Il Tesoriere è tenuto a curare l'esecuzione di ogni altro servizio ed operazione bancaria non prevista espressamente dalla presente convenzione, ovvero non prevista in sede di offerta, che venisse eventualmente richiesta dal **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**. In tal caso, verranno di volta in volta concordati, sulla base delle condizioni più favorevoli previste per la clientela, gli eventuali compensi che dovranno essere versati a favore del Tesoriere.

Art. 16 - Garanzie per la regolare gestione del servizio di tesoreria

1. Il Tesoriere, a norma dell'art. 211 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., risponde, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito e in consegna per conto del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, nonché per tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di tesoreria.

2. Con l'accettazione incondizionata delle clausole della presente convenzione si intende implicita la dichiarazione dell'Istituto di credito aggiudicatario di essere perfettamente organizzato ed attrezzato, a "perfetta regola d'arte", per la gestione del servizio affidatogli con mezzi propri ed a proprio ed esclusivo rischio.

Art. 17 - Imposta di bollo

1. Il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** si impegna a riportare su tutti i documenti di cassa, con rigorosa osservanza delle leggi sul bollo, l'annotazione indicante se l'operazione di cui trattasi è soggetta a bollo ordinario di quietanza oppure esente. Pertanto, sia gli ordinativi di incasso che i mandati di pagamento devono portare la predetta annotazione, così come indicato ai precedenti artt. 4 e 5, in tema di elementi essenziali degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento.

Art. 18 -- Obblighi del Tesoriere nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

1. Il Tesoriere dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e gli accordi locali integrativi dello stesso e di osservarne integralmente il trattamento economico e normativo dallo stesso stabilito, nonché di agire nei confronti dei propri dipendenti nel rispetto degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali previsti dalle leggi vigenti. I suddetti obblighi vincolano il Tesoriere anche se non aderente alle associazioni di categoria stipulanti e indipendentemente dalla struttura, dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. Il Tesoriere, inoltre, si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.

2. Il Tesoriere dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dettate dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.

3. Il Tesoriere è sempre responsabile civilmente delle operazioni eseguite dai suoi dipendenti. E' altresì responsabile civilmente e penalmente degli infortuni e danni occorsi al personale durante lo svolgimento del servizio o subiti da terzi per causa dello stesso, e solleva fin d'ora il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** da ogni e qualsiasi responsabilità relativa agli infortuni e danni predetti.

Art. 19 - Pagamento di spese economiche

Il Tesoriere mette a disposizione un conto corrente bancario infruttifero e senza spese, intestato all'economo. Il conto corrente suddetto viene utilizzato per effettuare qualsiasi tipo di operazione bancaria prevista per i normali conti correnti bancari. Deve essere possibile:

1. emettere ordini di bonifico nazionali e internazionali senza alcun onere a carico del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**; effettuare pagamenti tramite l'emissione di assegni bancari, per somme da prelevare dal suddetto conto, senza addebito di alcuna spesa; incassare mandati di pagamento emessi dall'Ente;
2. effettuare prelevamenti tramite apposito bancomat, che dovrà essere rilasciato e utilizzato dall'economo senza alcun onere a carico del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**;

3. effettuare ogni altra operazione tramite procedure cosiddette di home banking normalmente consentite, sulla base delle condizioni più favorevoli previste per la clientela.

Art. 20 - Adempimenti del Parco Archeologico di Naxos-Taormina

1. Per consentire al Tesoriere l'esatto adempimento delle proprie funzioni, il servizio finanziario trasmette la seguente documentazione:

- a. Statuto del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**;
- b. Regolamento di contabilità;
- c. Regolamento di economato se non già ricompreso in quello contabile;
- d. Copia del Bilancio di Previsione, con gli estremi della deliberazione di approvazione;
- e. Elenco dei residui attivi e passivi;
- f. Delegazioni di pagamento;
- g. Ogni altro atto e/o documento necessario all'espletamento del servizio;
- h. Provvedimenti e atti relativi a storni, prelevamenti dal Fondo di riserva ed ogni variazione di bilancio;
- i. Variazioni apportate all'elenco dei residui attivi e passivi in sede di riaccertamento;
- j. Atto di nomina dei Revisori dei Conti.

Art. 21 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione avrà durata di anni quattro, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Art. 22 - Risoluzione della convenzione

1. Nel caso in cui per disposizioni legislative scaturisca la cessazione giuridica del **Parco Archeologico di Naxos-Taormina**, il Tesoriere riconosce in capo al/ai subentrante/i soggetto/i l'esercizio della facoltà della risoluzione anticipata della presente convenzione. In quest'ultima ipotesi, i rapporti tra il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** ed il Tesoriere si intendono definiti alla data della cessazione medesima.

Art. 23 - Decadenza del rapporto

1. Il Tesoriere è tenuto ad osservare tutte le condizioni previste nella presente convenzione per l'espletamento del servizio, nonché al rispetto della normativa vigente.
2. La mancata osservanza delle altre condizioni contrattuali o l'insorgere di gravi deficienze ed irregolarità nel servizio, notificate e motivate al Tesoriere mediante lettera raccomandata A.R., dà facoltà al **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** (anche in presenza di una sola contestazione, secondo la gravità dei fatti contestati) in qualunque momento, di risolvere la presente convenzione e far cessare il rapporto, ai sensi e con la procedura prevista dall'articolo 1.456 del Codice Civile, fatta salva in ogni caso la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
3. In caso di cessazione del servizio a seguito di risoluzione contrattuale, il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** si obbliga a rimborsare ogni eventuale debito, mentre il Tesoriere si impegna a continuare la gestione del servizio fino alla designazione di un nuovo tesoriere, garantendo che il subentro non arrechi pregiudizio all'attività di incasso e di pagamento.

Art. 24 - Spese di stipula e di registrazione della convenzione

1. Le spese di stipulazione e registrazione della presente convenzione e ogni altra conseguente sono a carico del Tesoriere.
2. Per l'eventuale anticipazione di tesoreria di cui al precedente articolo 9, in considerazione che il beneficiario di essa è un altro ente pubblico si prevede sin d'ora l'esenzione delle imposte di bollo, di registro e sostitutiva "una tantum" ai sensi della legislazione in vigore.

Art.25 - Divieti ed Obblighi

1. I diritti e gli obblighi derivanti alle parti dalla presente Convenzione non possono essere ceduti a terzi né essere oggetto di subappalto.
2. Il Tesoriere, ai sensi dell'articolo 53 comma - 16 ter - del D.lgs. 30.03.2001, n.165, dichiara, a pena di risoluzione *ipso jure* del presente contratto, con obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e/o di attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti della Regione siciliana che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stazione appaltante, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3, dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii., il Tesoriere dichiara di osservare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, pubblicato sul sito della Regione siciliana, sezione Amministrazione Trasparente; pertanto, si impegna affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente contratto. In caso di inosservanza del superiore obbligo il presente contratto si intenderà risolto di diritto.

Art. 26 - Rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio alla legge e ai regolamenti che disciplinano la materia.

Art. 27 - Domicilio delle parti

1. Per gli effetti della presente Convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** e il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi, come di seguito indicato:

-per il **Parco Archeologico di Naxos-Taormina** ,

- per il Tesoriere

Art. 28 - Informativa e responsabile interno del trattamento dei dati personali

1. Il Tesoriere, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il **Parco Archeologico di Naxos** al trattamento dei propri dati, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento della funzione istituzionale, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per essere forniti ad altri soggetti pubblici, per ciò che attiene i dati che debbono essere indicati obbligatoriamente per non incorrere in sanzioni di carattere amministrativo e in alcuni casi di carattere penale.

Art. 29 - Responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

1. Il Tesoriere assume l'incarico di responsabile esterno del trattamento dei dati, come previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., con le conseguenti obbligazioni e incombenze.
2. Il Tesoriere dovrà, in ogni caso, trattare i dati solo per le finalità strettamente inerenti all'espletamento del servizio di tesoreria e di cassa.

Art.30 - Tracciabilità dei flussi finanziari e antiriciclaggio

1. Il Tesoriere, in relazione alla presente Convenzione assume formalmente, per quanto necessario, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, nelle modalità definite dalla determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 emessa dall' A.V.C.P. e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si impegna ad utilizzare per le transazioni derivanti dalla presente convenzione un

conto corrente dedicato acceso presso la sede del Tesoriere stesso, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati di cui sopra.

2. Il Tesoriere garantisce il rispetto delle disposizioni normative volte a contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio di denaro di provenienza illecita e di finanziamento del terrorismo, adempiendo alle specifiche prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii. dalle relative disposizioni di attuazione nonché da ogni ulteriore disposizione normativa prevista in materia

Art.31 - Sicurezza

Le Parti danno reciprocamente atto che la prestazioni oggetto del contratto, per la loro stessa natura, non determinano costi per la sicurezza inerenti a rischi interferenziali, per cui non si rende necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Art.32 - Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero sorgere fra le parti verranno rimesse esclusivamente all'Autorità Giudiziaria del Foro di Palermo.

IL TESORIERE

IL DIRETTORE DEL PARCO

